# Verifica del dominio in Security Cloud Control - Aggiornamento CUI

## Sommario

## Introduzione

In questo documento viene descritta la nuova verifica del dominio in Security Cloud Control (SCC) dopo l'aggiornamento del Cisco Unified Identity (CUI).

## Introduzione

Quando si richiede e si verifica un dominio in Cisco Security Cloud Control (SCC), gli amministratori devono pubblicare un record TXT DNS per provare la proprietà del dominio.

## Problema

È stata apportata una modifica alla posizione dei record DNS necessaria per completare la verifica. Le istruzioni precedenti a cui si fa riferimento nella documentazione Cisco utilizzano un sottodominio di verifica dedicato:

_cisco-sxso-verification.example.com

Tuttavia, il processo di verifica corrente richiede la pubblicazione del token di verifica TXT fornito da Cisco direttamente nel dominio radice, anziché nel sottodominio di verifica dedicato.

## Cos'è cambiato?

Configurazione precedente (non più applicabile al workflow di verifica corrente):

| Campo DNS | Valore |
|---|---|
| Tipo di record | TXT |
| Host / Nome | _cisco-sxso- |

| | |
|---|---|
| | verification.example.com |
| Valore | token di verifica Cisco |

Nuova configurazione (obbligatoria):

| Campo DNS | Valore |
|---|---|
| Tipo di record | TXT |
| Host / Nome | @ |
| Valore | token di verifica Cisco |

# Soluzione

## Fasi di implementazione

1. Accedere al provider DNS del dominio (GoDaddy, Cloudflare, Route 53, Azure DNS e così via).
2. Passare alla gestione DNS per il dominio.
3. Crea un nuovo record TXT.
4. Configurare il record come segue:
   Tipo: TXT
   Host / Nome: @
   Valore: Incollare il token di verifica generato da Cisco SCC.
   TTL: Valore predefinito.
5. Salvare il record DNS e attendere il tempo necessario per la propagazione DNS.
6. Tornare a Cisco SCC e fare clic su Verifica.

## Verifica

È possibile verificare che il record TXT sia pubblicato correttamente utilizzando questo comando:

```
dig TXT example.com
```

La risposta deve includere il token di verifica Cisco.

Quando il record è visibile in DNS, tornare a SCC e ripetere la verifica del dominio.

Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l’accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).